



**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI TRA  
L'AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA VAL PADANA E LA SOCIETA'  
CONTACT S.R.L. PER L'EROGAZIONE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE  
E DIAGNOSTICA STRUMENTALE**

Tra

l' AGENZIA di TUTELA della SALUTE della VAL PADANA (di seguito ATS), con sede legale nel Comune di Mantova, in via dei Toscani, 1 - C.F./P.I. 02481970206, nella persona del Direttore Generale Dott. Aldo Bellini, nato a Sarnico (BG) il 31.07.1961, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4669 del 23.12.2015

e

e l'ente gestore "CONTACT SRL" con sede in Cremona (Cr) in Via Villa Glori n.7, codice fiscale 00388800195, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Pozzi Luciano Alfonso

PREMESSO che

- Con D.G.R. 12032 del 7.02.2003 la Struttura Sanitaria Contact s.r.l. è stata accreditata per l'assetto organizzativo allegato al presente atto.
- La struttura risulta iscritta al Registro delle Strutture Accreditate, istituito presso al Direzione Generale Sanità come ente unico al n.. 605.

**Art. 1 -Assetto Organizzativo**

La struttura eroga prestazioni di Specialistica Ambulatoriale e Diagnostica strumentale, secondo l'assetto organizzativo accreditato (all. n. 1) e per il quale la Struttura è iscritta nel Registro delle Strutture Accreditate. La struttura si impegna a comunicare, con congruo anticipo, eventuali sospensioni di funzioni o attività

sanitarie, oggetto del presente contratto.

### **Art. 2 -Requisiti autorizzativi e di accreditamento**

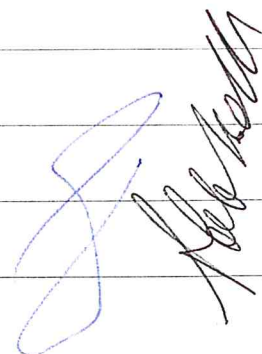
La struttura si impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento, previsti dalla normativa statale e regionale vigente. Per ciò che attiene i requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica, la Struttura si impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni di cui al presente contratto con il personale del ruolo sanitario, tecnico e amministrativo di cui all'elenco nominativo che, controfirmato dal legale rappresentante della struttura, viene allegato al presente contratto quale parte integrante (all. n. 2).

La struttura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'ATS ogni eventuale successiva modifica e autocertifica, al termine di ogni quadrimestre, il mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti la dotazione organica determinati sulla base del reale utilizzo dei posti letto per disciplina verificatosi nel quadrimestre precedente. Tale certificazione sarà comunque oggetto di verifica da parte della ATS. L'ATS si riserva altresì il diritto di compiere, in ogni tempo e senza comunicazione preventiva, ispezioni e controlli inerenti il mantenimento da parte della Struttura dei requisiti autorizzativi e di accreditamento.

La procedura di controllo prevede l'accesso di funzionari della ATS presso la Struttura; al termine delle operazioni, viene redatto, in contraddittorio con il legale rappresentante della Struttura o suo delegato, il verbale di controllo.

L'accertamento del non possesso dei requisiti autorizzativi e/o di accreditamento comporta, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, la risoluzione del presente contratto, con contestuale comunicazione alla giunta Regionale per i conseguenti provvedimenti di competenza.

### **Art. 3 - Sistema tariffario**





Attività ambulatoriali e di diagnostica strumentale

Le prestazioni ambulatoriali vengono remunerate secondo il nomenclatore tariffario vigente in Regione Lombardia.

#### **Art. 4 - Budget**

Annualmente l'ATS ed il soggetto gestore negoziano e formalizzano il budget sui volumi di prestazioni da erogare nel corso dell'esercizio sulla base delle regole di gestione del servizio socio sanitario regionale definite ogni anno dalla Regione.

#### **Art. 5 -Modalità di registrazione e codifica delle prestazioni**

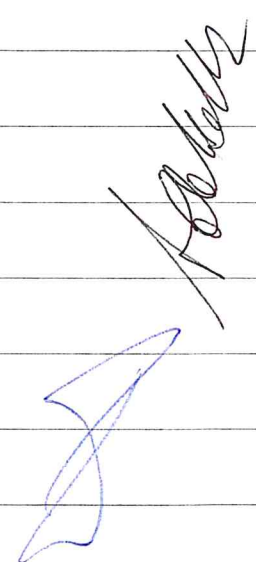
La Struttura si impegna a rispettare le indicazioni regionali circa le modalità di compilazione della documentazione sanitaria.

La Struttura codifica le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella cartella clinica e/o in altra documentazione clinica e rispettando le indicazioni e le modalità di codifica fornite dal competente Servizio della Direzione Generale Salute. Nell'ambito delle verifiche delle prestazioni erogate e del mantenimento dei requisiti di accreditamento si applicheranno le norme di cui alla DGR 8501/2008 e alla DGR 9014/2009.

#### **Art. 6 -Pagamenti**

L'ATS si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni rese alla struttura nei tempi previsti dai provvedimenti regionali a far data dalla presentazione di regolare fattura e/o nota di addebito attestante le attività svolte nel trimestre di riferimento, sulla base dei dati validati e comunicati dalla Direzione Generale Salute anche con verifica da parte dell'ATS. Sulla fattura trimestrale dovrà essere apposta la dicitura "salvo errori ed omissioni".

La struttura emette fattura trimestrale relativa al riconoscimento economico delle giornate di degenza rendicontate dalla struttura. In ogni caso i corrispettivi



annuali non potranno superare il limite massimo annuale di spesa sostenibile con il fondo sanitario regionale stabilito dalla Regione in attuazione della programmazione sanitaria.

E' fatta salva la facoltà dell'ATS di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali ai sensi dell'art. 2 o accertamenti di gravi violazioni della normativa vigente in materia sanitaria. L'avvenuto saldo trimestrale non pregiudica la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata nel periodo di competenza ai sensi dell'art. 4 del presente contratto, risultassero non dovute o dovute in parte.

#### **Art. 7 -Modifica degli acconti**

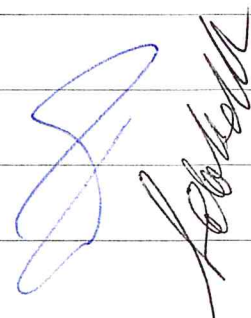
Le parti concordano, che l'acconto mensile non può essere inferiore al 75% ne superiore al 90% del fatturato finanziariamente riconosciuto nel corrispondente periodo dell'anno precedente, ovvero dell'ultimo trimestre validata dalla Direzione Generale Salute, salvo quanto definito dalle regole di sistema del servizio socio sanitario emanate annualmente dalla Regione.

#### **Art. 8 -Sistema aziendale per il miglioramento della qualità**

Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione. A tal fine si rende necessario lo sviluppo di un sistema aziendale di miglioramento della qualità che presidi le diverse variabili della qualità stessa. In particolare, la struttura si impegna a sviluppare il sistema di qualità aziendale secondo le direttive definite dalla Giunta Regionale in attuazione all'art. 15 della LR 33/2009, nonché le iniziative sotto indicate.

#### Certificazione ISO 9000

La struttura assume tra i propri obiettivi la certificazione dei processi di



produzione.

I termini e le modalità attraverso cui la struttura dovrà adeguare la propria organizzazione aziendale alla normativa ISO 9000, così come stabilito all'art. 18 c. 5 della LR 33/2009 e declinati da provvedimenti regionali.

#### Tempi di attesa per prestazioni ambulatoriali

La struttura si impegna a ridurre i tempi di attesa per l'effettuazione delle prestazioni ambulatoriali, in base a quanto stabilito dalla DGR 38571 del 25/09/1998, dalla deliberazione IX/1775 del 24/05/2011 e dal piano attuativo per il governo dei tempi d'attesa elaborato annualmente dall'ATS, rispettando i tempi stabiliti nella tabella allegata in relazione alla tempistica operativa dichiarata.

Tutti i tempi di attesa devono essere oggetto di ampia diffusione predisponendo un adeguato piano di comunicazione rivolto all'interno agli operatori della struttura e all'esterno agli utenti.

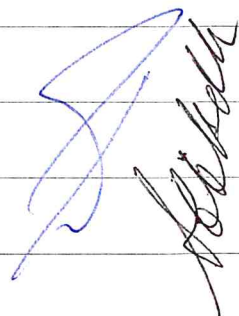
La struttura si impegna, su richiesta del paziente, qualora non fosse rispettato il tempo di attesa dichiarato come obiettivo relativo alla prestazione, ad erogare la stessa in regime libero professionale entro il medesimo tempo, facendosi carico dell'intera tariffa, detratto l'eventuale ticket che risulta a carico del paziente.

Nel contempo l'ATS avvia azioni di integrazione con i medici di medicina generale orientate a rendere sempre più appropriato il ricorso alle prestazioni.

#### **Art. 9 -Debito informativo**

La Struttura si impegna ad adempiere con diligenza e costanza al proprio debito informativo nei confronti dell'ATS e della Regione Lombardia, Direzione Generale Salute, ai sensi dell'art. 21 della LR 33/2009, e secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa nazionale e regionale.

#### **Art. 10 -Sanzioni**





Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli artt.1453 e seguenti del Codice Civile. Le inadempienze di cui agli articoli precedenti saranno contestate formalmente alla Struttura che, entro il termine di 30 giorni, potrà far pervenire all'ASL le proprie controdeduzioni.

#### **Art. 11 - Durata**

Il presente contratto ha validità triennale a decorrere dal 01.04.2016. Il contratto viene redatto in duplice copia, uno per ciascun contraente; mentre copia su supporto informatico sarà inviata alla DG Welfare.

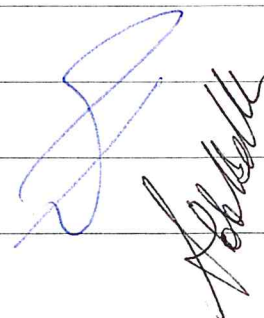
Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionale e regionali vigenti in materia. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del contratto stipulato, lo stesso deve ritenersi automaticamente modificato ed integrato. In tali casi la struttura contraente ha facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione dei provvedimenti di cui sopra, di recedere dal contratto, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS ed alla Direzione Generale Salute.

#### **Art. 12 -Controversie**

Per ogni controversia che dovesse insorgere sulla interpretazione e sulla applicazione del presente contratto è competente il Foro di Cremona.

#### **Art.13 - Codice Etico Comportamentale**

La struttura conferma di aver preso visione del Codice Etico Comportamentale adottato dall'ex Azienda Sanitaria Locale di Cremona, le cui competenze in questo ambito sono trasferite all'ATS della Val Padana.



La struttura approva il documento, e assume l'impegno di osservarne i contenuti,  
consapevole che in caso di violazione si procederà alla risoluzione del presente  
contratto.

Letto, confermato e sottoscritto

Cremona, 31.03.2016

**IL DIRETTORE GENERALE**

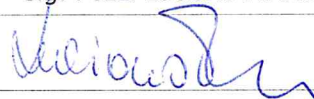
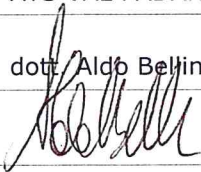
**CONTACT S.R.L.**

ATS VAL PADANA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

dott. Aldo Bellini

sig. Pozzi Luciano Alfonso



**Regione Lombardia**  
**Assetto organizzativo funzionale**  
**CONTACT S.R.L.**  
Struttura ambulatoriale - CONTACT s.r.l.

---

**Dati relativi all'Ente**

Codice Ente 00388800195  
Ente CONTACT S.R.L.  
Indirizzo VIA VILLA GLORI 7 - 26100 - CREMONA (CR)  
Telefono 037222770  
Fax 037234543  
e-Mail CONTACTLASER@VIRGILIO.IT

**Dati relativi alla Struttura**

Codice Struttura 006301  
Tipo Struttura Struttura ambulatoriale  
Tipo R.C.  
Nome Struttura CONTACT s.r.l.  
Indirizzo VIA VILLA GLORI 7 - 26100 - CREMONA (CR)  
Telefono 037222770  
Fax 037234543  
e-Mail  
ASL A.S.L. DELLA PROVINCIA DI CREMONA  
Autorizzata  Accreditata  Privata





**Regione Lombardia**  
**Assetto organizzativo funzionale**  
**CONTACT S.R.L.**  
Struttura ambulatoriale - CONTACT s.r.l.

---



**U.O.:** A\_18 - Poliambulatorio - 1 - ambulatorio chirurgico oculistico

<b>Macroattività</b>	<b>Posti</b>			<b>edifici di riferimento</b>	
	<b>Letto</b>	<b>T/Culle</b>	<b>cont</b>		
Ambulatorio principale (specialità status omogeneo più elevato) - 1 -			<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> ambulatorio piano terra in centro storico

<b>Specialità</b>	<b>aut</b>	<b>accr</b>	<b>cont</b>
Oculistica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

---

**Totale posti letto**



Spett.le  
DIREZIONE GENERALE  
ATS VAL PADANA SEDE TERRITORIALE DI CREMONA  
VIA BELGIARDINO, 14  
CREMONA

CREMONA 30/12/15

OGGETTO: ELENCO DEL PERSONALE IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE O DIPENDENTE ESERCITANTE LA PROFESSIONE NELL'AMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO OCULISTICO CONTACT.

DIRETTORE SANITARIO	DR. GIOVETTI FERRUCCIO
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	SIG. POZZI LUCIANO
MEDICO OCULISTA	DR. DE MICHELI GIUSEPPE
MEDICO OCULISTA	DR. MIORI ENZO MARIA
MEDICO OCULISTA	DR. PASINO MARIO ALESSANDRO
MEDICO OCULISTA	DR. ROSSI CARLO MARIA
MEDICO OCULISTA	DR. SANTELIA ANTONIO
MEDICO OCULISTA	DR. DE IACO ALBERTO
MEDICO OCULISTA	DR. ROSSI ANDREA
MEDICO OCULISTA	DR.SSA CIMETTA ANNA CHIARA
MEDICO OCULISTA	DR.SSA GHILARDI NAUSICA
ORTOTTISTA	DR.SSA GRAZZANI LAURA
IMPIEGATA AMMINISTRATIVA	SIG.RA GALLI ALESSANDRA

LUCIANO POZZI  
AMMINISTRATORE  
AMBULATORIO MEDICO  
CHIRURGICO OCULISTICO  
CONTACT

Sistema Sanitario  Regione Lombardia